

La collina della Gendrand si impegna a sottoscrivere

Cronaca di Roma

una giornata di lavoro in favore de «l'Unità»

OGGI «Prima» al Cinema ARENA ESDRA MODERNO IMPERIALE CAPRANICETTA

UNA NUOVA BEFFA PER MIGLIAIA DI SENZA TETTO

Il problema edilizio sarà risolto con i falsi dati del censimento?

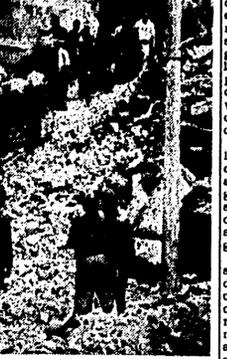
L'assurdità dei principii informatori per procedere ai rilevamenti statistici - Come un tramezzo può far aumentare i vani

Il censimento che avrà luogo il 4 e il 5 novembre prossimo dovrebbe servire, nelle intenzioni dell'Istituto di Statistica e del governo, a conoscere esattamente il numero degli abitanti esistenti in quella data in tutto il Paese o a fornire elementi esatti sulla consistenza delle abitazioni. L'iniziativa poteva essere accolta, naturalmente senza alcuna obiezione, purché il censimento fosse preceduto da un lavoro di accertamento di quella data in tutto il Paese o a fornire elementi esatti sulla consistenza delle abitazioni. L'iniziativa poteva essere accolta, naturalmente senza alcuna obiezione, purché il censimento fosse preceduto da un lavoro di accertamento di quella data in tutto il Paese o a fornire elementi esatti sulla consistenza delle abitazioni.

LA COMMISSIONE CI HA PENSATO PER CINQUE MESI

Conclusa l'indagine sul crollo a D. Olimpia

Ma i risultati non sono ancora noti - Una relazione di 100 pagine consegnata al Sindaco



Sono trascorsi cinque mesi dacché il Sindaco si impegna solennemente dinanzi alla popolazione di far conoscere nel più breve tempo possibile i risultati della commissione d'inchiesta nominata dalla Giunta per indagare sulle cause del tragico crollo della scuola «Franceschi» a Donna Olimpia. Tutta la città era in lutto per le cinque vittime e i tredici feriti procurati dal crollo di un nascente istituto di studio, allora, la solenne promessa dell'ing. Rebecchini.

TRAGICA FINE DI UN OPERAIO ALLO SCALO S. LORENZO

Fulminato da una scarica elettrica mentre sta riparando un locomotore

Profonda indignazione per la mancanza di misure di sicurezza - Sciopero di protesta

Un lavoratore delle Ferrovie dello Stato ha perduto la vita in una mortale sciagura verificata nelle prime ore di ieri mattina nell'interno del deposito locomotive dello Scalo S. Lorenzo. Le cause della morte sono state accertate dal medico legale. Il decesso è stato accertato in piazza Tiburtina 15, int. 4, mentre l'operaio stava riparando un locomotore. La causa è stata accertata in piazza Tiburtina 15, int. 4, mentre l'operaio stava riparando un locomotore.

NEI PRESSI DI TOR DI QUINTO

Un ragazzo annegato estratto dal Tevere

Era scomparso tra i gorgi dell'Aniene domenica scorsa

Verso mezzogiorno di ieri, alcuni operai addetti ad una ditta sul Tevere scorgevano un corpo umano impigliato nella benna e tentavano di recuperarlo. La salma, però, sfuggiva alla loro presa e precipitava nuovamente nei gorgi, che rapidamente la trascinarono via. Poco dopo, nel pressi di Tor di Quinto, venne riaffiorata nuovamente verso la riva destra. A mezzo di barche, vennero estratti il corpo e il cadavere del ragazzo, che era stato identificato per il nome Adolfo Cruciani, abitante al vicolo della Scala 2, in Trastevere.

PURTO NOTTURNO AL FORO ITALICO

Pattini e piume di struzzo rubati a "Holiday on ice,,

I ladri, giovanissimi disoccupati, sono stati arrestati

Poco è mancato che ieri sera lo spettacolo della rivista "Holiday on ice" al Foro Italico, non fosse rinviato per l'improvvisa scomparsa di numerosi pattini, maglioni, accendicigie, costumi, di proprietà dei più importanti attori. Il furto era avvenuto durante la notte precedente, nello spazio di tempo che va dalla fine delle rappresentazioni all'alba.

Il fratello di Attalo

ferito in uno scontro

Il fratello e un nipote del noto disegnatore attalo - Attalo - al momento di precipitare al commissariato di piazza d'Armi e denunciavano il furto, facendo comprendere che il prestigio della committenza era in pericolo. Per fortuna, le indagini non sono state difficili, data la giovanissima età e la semplicità dei responsabili. Purtroppo, infatti, il furto era stato perpetrato da tre minorenni, due minorenni disoccupati, Vincenzo Porro e Giovanni Marini, abitanti in via Capo Domizio e un terzo, certo Giuseppe Anzellotti, abitante alla Circonvallazione Claudia 171. Nuovo, doloroso esempio di precoce delinquenza giovanile. Una parte della refurtiva - che in totale raggiunge quasi il milione - è stata recuperata.

L'ANSIOSO APPELLO DI UNA MADRE

Chi ha visto mio figlio scomparso da 10 giorni?

Un'ansiosa madre di un bambino di anni 10, scomparso da 10 giorni, si rivolge al pubblico con un appello disperato. Il bambino è stato visto per l'ultima volta in compagnia di un altro bambino di nome Mario, che si è visto uscire da casa il giorno in cui è scomparso. La madre ha visto per l'ultima volta il bambino in compagnia di un altro bambino di nome Mario, che si è visto uscire da casa il giorno in cui è scomparso.

Moglie e marito travolti da una «vepsa» a Portonaccio

Due coniugi, Nazzeno Palazzi e Armida Castani, abitanti in via Ferrone 22, sono stati travolti da una «vepsa» che ha provocato un grave incendio. Il marito è ferito e la moglie è in pericolo di vita.

Un muratore precipita dall'alto di un'impalcatura

Verso le ore 14,30 di ieri il muratore Evaristo Petri, di 24 anni, abitante in via Veientana 23, alla Tomba di Nerone, mentre lavorava in un'impalcatura di legno, è caduto da un'altezza di circa 15 metri, provocando un grave incidente. Il ferito è stato ricoverato in ospedale in grave stato di choc.

CONVEGNI IN SEZIONE

QUESTA SETTIMANA sarà articolata in una serie di convegni in sezione. I temi da trattare sono: «La situazione economica del Paese», «Il problema del lavoro», «La situazione culturale», «La situazione politica».

OGGI ALLE 11,30 I FUNERALI

Il cordoglio dei romani per la morte di Cacciatore

La salma dello scapero C. G. I. L. della sede della C. G. I. L. I lavoratori romani hanno appreso ieri con grande dolore la morte del compagno Cacciatore, Questore, membro della Direzione del P.S.I. e Segretario della OGIL. Numerose delegazioni si sono recate alla Camera del Lavoro subito dopo la diffusione della notizia avvenuta col giornale radio, della sera e hanno espresso il cordoglio dei lavoratori e dei cittadini democratici per il lutto che colpisce il movimento sindacale italiano. Appena conosciuta la notizia, i membri della Segreteria camerale, rendendosi interpreti del cordoglio dei lavoratori, si sono recati a porgergli l'estremo saluto alla salma dell'amato dirigente sindacale. La Segreteria ha inoltre inviato telegrammi di cordoglio alla famiglia dello scapero, alla Segreteria della OGIL e alla Direzione del P.S.I.

OGGI al cinema

APOLLO LUX VERBANO
Il film sovietico LA GIOVANE GUARDIA

PICCOLA PUBBLICITA'

SOC. PER LA PUBBLICITA' IN ITALIA (S.P.I.)
COMMERCIALI L. 12
A. ARTIGIANI Gatto svedese canarino, Facillato, Napoli, Taxis 31 (dirigetelec. 2219-N)
OCASIONI L. 12
A. MATTEIROS RECLAMATI' Fopelia, lire 1530 Matrassa leticcia con fodera damasco, lire 2.900 Labirinto 28 (174096), 4023
MOBILI L. 12
MATERIALE 900 - Occhio locusta completa 13.000. Guardaroba estiratura 12.000 via Opaforica, 11 (Colosseo) 20-358.

ANNUNZI SANITARI

DAVID STROM
SPECIALISTA DERMATOLOGO
Cura inoffensiva senza operazioni EMORROIDI - VENERE - FURUNCOLI - Ragadi - Piaghe - Itticolle - VENERE - PELLE - IMPOTENZA
Via Cola di Rienzo, 152
Tel. 24-561 - Ore 8-20 - Fax. 8-13

SESSUOLOGIA

Studio Medico - Dr. Squarzi - Specialista in malattie veneree, impotenza e cura di qualunque forma d'impotenza e di tutte le disfunzioni del sistema sessuale d'ambio e sessi con i mezzi più moderni ed efficaci. Settimane gratuite. Ore 9-12, 15-18; festivi: 10-12. Consulenti: Dottori Universitari. INFORMAZIONI GRATUITE. Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

Dr. COLAVOLPE

Premiato Università Parigi VENERE - URINARIE - SIFILIDE - PELLE - PROSTATI - IMPOTENZA - VIA GIOBERTI 30 (STAZIONE) ORARIO: 8-20. SALE SEPARATE

Dott. SCARLATA

Dermatologo Specializzato nell'Università di Roma VENERE - PELLE - URTICARIE - VARIETÀ - Impotenza - Impotenza - Impotenza - Ragadi - Piaghe - Itticolle. Erato Cura inoffensiva e senza operazioni. CORSO UMBERTO, 504 (presso Piazza del Popolo) Tel. 61-828 - Ore 8-21 - Festivi 8-12

Cinodromo Rondinella

Questa sera alle ore 20,45 Ringtonese corse Levrieri a parziale beneficio C. R. I.

ULTIMISSIMI GIORNI di SVENDITA ESTIVA

BORSETTE BIANCHE - VALIGERIA - VENTAGLI ECC. DECCIO - Via dei Prefetti, 33-33-a

51.000 spettatori hanno già decretato il più entusiasmato successo allo spettacolo

Holiday on ice che trionfa tutte le sere al FORO ITALICO

Per evitare le code si consiglia di acquistare i biglietti - dalle ore 10 alle ore 18 - presso l'ARPA-CIT (Galleria Colonna, telefono 684-509) e l'EXAL Provinciale (Via Piemonte n. 68, telefono 42-798). LO SPETTACOLO HA INIZIO ALLE ORE 21,15 PRECISE

GLI AVVENIMENTI SPORTIVI

TEATRI E CINEMA

CON GLI "AZZURRI", DELLA PISTA A BRUNATE

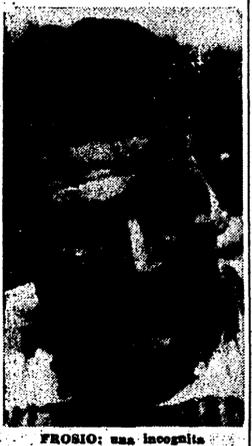
Costa sogna nella quiete tanti campioni del mondo

Possibilità e speranze - Un notes di tempi e di nomi - Ancora molte cose da decidere - Bevilacqua e ... i nervi

(Dal nostro inviato speciale)
BRUNATE, 17. - Un mese fa il ragioniere della pista signor Costa - uomo grigio nei vestire e nel modo di fare, ma capace onesto e intelligente, ancora abituato all'uso del meteteo e della riflessione - scriveva in bella copia un elenco di nomi, che poi consegnava all'U.V.I. e alla stampa.
VELOCITA' Dilettanti: Sacchi, Colombara, Morettini, Oriani, Pinarello e Pugi. Professionisti: Ghella, Astolfi, Bergomi, Degli Innocenti e Pozzi.
INSEGUIMENTO Dilettanti: De Rossi, Gandini, Messina e Piazza. Professionisti: Bevilacqua, Pizzo e Pontoso.
MEZZOFONDO Professionisti: Martino, Frosio, Mutti e Scriveranti.

I professionisti della velocità sono gli aggregati di lusso. Sono uomini che vanno e vengono per il mondo, per soddisfare questo o quell'impegno. C'è Astolfi, per esempio, che non si è ancora fatto vedere: Astolfi è in Danimarca o a Parigi, non si sa bene. Qui c'è Ghella, con un morale nuovo e la vecchia voglia di correre. E c'è Bergomi, bala acclata di tanti ragazzi. Sono 17 anni che Bergomi fa corse di qua e di là, nel vecchio e nel nuovo mondo. Bergomi è un pistard di mestiere, e batte le piste con la troupe, ma la scelta che lascia il segno è vinca nove l'ha. Né Ghella, né Astolfi, né Bergomi si possono fare illusioni: sono chiusi dalle ruote d'oro di Herrik, di Derksen, di Van Vliet, di Peterson.

Invece, per l'inseguimento dilettanti il signor Costa ha buone speranze. Spera in De Rossi, soprattutto. De Rossi è campione d'attualità della specialità, e nella stagione un po' assomiglia a Coppi: colpo di pedale preciso e rotondo, cadenza giusta e continua. Quattro uomini per due «maglie»: forse, si può dire che il signor Costa è caduto dall'albero della forma. Bevilacqua difenderà la «maglia» di Rocour. Ora che la «Tre Venti» gli ha chiuso in faccia la porta di Varese, Bevilacqua può darsi a un allenamento franco, senza sottigliezze, tutto per la pista. Chiarita la posizione, «Toni» ha possibilità di riuscire un altro volta nel bel giuoco. Koblentz è in forma, se non si è lasciato andare troppo con le donne, contro Koblentz - anche in pista - non c'è niente da fare. Ma proprio perché Koblentz farà pista e strada, è senz'altro, per Hugo il signor Costa ha ripreso il suo notes di tempi e nomi.



FROSIO: una incognita

Ventidue nomi di uomini: di questi uomini, qualcuno c'è che ha la serietà di aver la «maglia»: qualche altro, di aver la «maglia» ha solo la speranza. Per dare all'U.V.I. questi nomi, il signor Costa ha dovuto fare un lungo lavoro di pazienza e di precisione. Roba da compasso. Per il signor Costa uno sprint bello non fa testo; per il signor Costa fanno testo i tempi. Per un anno, il signor Costa ha ripreso il suo notes di tempi e nomi.

Il signor Costa registra e pesa tutto. Qui, a Brunate, all'ora di colazione, pranzo e cena, il signor Costa pesa anche il pane che mangia. Saccchi, misura l'acqua che beve. Gandini, registra il sonno di Morettini e la «passeggiata» di De Rossi. E la sera, quando gli uomini sono a letto, il signor Costa fa il conto di ogni cosa che mangia o beve. Poi, il signor Costa d'allungo sulla strada nel giardino dell'Albergo Milano, chiude gli occhi e fa sogni azzurri. Sotto c'è il Lago di Como: una macchina d'inchiesta, un mossa, sulla quale ballano le luci della città e dei paesi che al lago fanno raggiera, e sembrano le perle di una corona. Il signor Costa chiude gli occhi, e fa sogni azzurri. Sogna una bella festa per Sacchi, campione del mondo. Su Sacchi il signor Costa punta deciso, e forse non sbaglia: perché, Sacchi è un velocista di razza, e ha uno scatto che brucia i traguardi. Sacchi dovrebbe farla franca anche contro Beynè, dal quale - poco tempo fa, a Roma - è stato battuto.

Il signor Costa a Beynè non ci crede. Piuttosto, gli dà fastidio Hilsendorff. Dunque, nessun dubbio per Sacchi. E con Sacchi ci sarà Morettini. Ma la formula di Morettini è: «Non si sa mai». Chi sarà il terzo uomo? Maspes no. Perciò Maspes - buon sprinter, capace perfino di un 11"5/10 - ha un brutto carattere, chiacchiere e un'arroganza di razza. Per avere il terzo uomo, il signor Costa farà una selezione con Colombara, Pinarello, Pugi e Oriani. E Colombara, a questo pare, è il ragazzo più in garbo.

TUTTI IN SALUTE dopo... la Manica

Molti dei nuotatori hanno già ripreso la piena gli allenamenti

LONDRA, 17. - Tutti i nuotatori che hanno effettuato ieri la traversata della Manica in tempi variati da 12 ore e 12 minuti a 18 ore e 30 minuti, hanno ripreso l'allenamento nella piscina di Folkestone di buon mattino. I premi, che oscillano dalle 1.000 alle 250 sterline, saranno consegnati stasera al ditto traversatore, il primo classificato fra i maschi e la prima fra le femmine riceveranno anche una coppa. Festivi di Gran Bretagna, ed i primi due inglesi avranno, copped offerte dal Presidente dell'Argentina Fero.

Oggi la Lazio ritorna a Roma

Nel pomeriggio di oggi, terminato il periodo di preparazione ad Acquafredda, la Lazio ritorna a Roma, biancoazzurra per riprendere contatti con il pallone in vista degli impegni di campionato. Il tecnico Neri, che uno dei due corridori (Geminiani e Neri) si è allenato con il pallone, ha detto che insieme a Geminiani e a Leoni fece un giro del circuito a velocità ridotta; poi per cambiare la macchina si fermò con Geminiani al box mentre Leoni ap-



L'inglese BRENDA FISCHER, prima classificata fra le nuotatrici che hanno attraversato la Manica.

LA TRAGICA MORTE DI LEONI E GEMINIANI

Una indecisione provocò la sciagura di Belfast

Il racconto di Lorenzetti - Attese per oggi all'areoport di Milano le salme dei due piloti

BELFAST, 17. - Le salme dei corridori motociclisti Santi Geminiani e Gianni Leoni, tragicamente periti mercoledì durante le prove per il Gran Premio dell'Ister, sono state imbalsamate e trasportate in aereo da Belfast a Croydon, da dove saranno sepolte a Roma. Leoni sarà sepolto a Como e Geminiani a Lugo. Il rituale inchiesta tenuta oggi sulle cause dell'incidente non ha portato alcuna conclusione concreta ed è terminata con un «verdetto aperto». Il magistrato che ha condotto l'inchiesta stessa ha espresso l'opinione che lo scontro sia stato probabilmente provocato dal fatto che uno dei due corridori (Geminiani) si cimentava per la prima volta nel giro del circuito. Il sindaco di Belfast ha espresso le proprie condoglianze agli organizzatori della corsa. Enrico Lorenzetti, interrogato dalle autorità inquirenti, ha descritto l'incidente a mezzo di un interprete. Egli ha detto che insieme a Geminiani e a Leoni fece un giro del circuito a velocità ridotta; poi per cambiare la macchina si fermò con Geminiani al box mentre Leoni ap-

RASSEGNA DEI "CADETTI", ALLA VIGILIA DEL CAMPIONATO

Catania, Modena e Vicenza squadre a caccia di gloria

Il sodalizio siciliano sul piano delle grandi società - Le cessioni dei "canarini", - Bernardini il "colpo" della Vicenza

Parliamo oggi di tre «provincie» campionati, la Catania, la Modena e la Vicenza. La Serie B è composta di molti sodalizi di provincia, ma la scelta su queste tre squadre è caduta non a caso, perché in esse è racchiuso molto del costume del nostro gioco del calcio, i suoi criteri di amministrazione e le sue caratteristiche tecniche. Per esempio, si stenta a credere che la Catania di quest'anno possa essere ancora una squadretta provinciale, anzi, costituisce a nostro avviso l'aspetto paradossale della situazione calcistica nazionale per il momento, mentre a Vicenza e a Modena mantengono le caratteristiche di sodalizi che fanno leva sui giocatori indigeni. Il valorizzazio e poi li piazzano sul mercato dei giocatori (brutte espressioni, che tuttavia siamo costretti ad usare), al contrario la squadra siciliana - la più dotata di mezzi tra le tre iso-

lana che disputeranno il prossimo campionato - è una squadra che non è quest'anno sul piano delle grandi società, sborsando fondi di milioni allo scopo di accaparrarsi un paio di quotati giocatori di Serie A. Alcuni dei giovani più in vista della Serie B sono: Modesto, Eco dunque l'ingaggio di Soldani e Bearot dell'Inter dopo aver vinto la concorrenza del Padova; ecco l'acquisto di Bartolini, definito uno dei migliori attaccanti della Serie B, già in forza al Livorno; ecco, infine, l'assunzione di Bravetti, un terzino del Pisa, e del giovanissimo Boriani, di Sesto S. Giovanni.

La Vicenza di un giocatore di grande esperienza, come pure non è facilmente sostituibile il portiere Della Fontana passato al Torino. Però, a rinforzare le file della squadra veneta sono venuti Compiani, Giarola, Marchetti (questi ultimi due furono già allievi del grande Torino) e Onorato, mentre Chiumiento, la mezzala sinistra contesa da diverse società è stato alla fine ingaggiato dal Genoa.

La Catania ha ancora qualche indagine da risolvere, ma si può dire che con la riconferma di Padurini, Becerrini, Pistone, Brondi, Fusco, Garavaglia, Gavazzi, Klein, Randu e Toncelli il sodalizio siciliano dispone di una rosa di titolari molto larga e abbastanza forte, a comporre la quale il commissario straordinario, Ing. Michioli, ha chiamato l'elemento che gli mancava, il capitano della Lazio, l'inter e del Genoa, oltre al riconfermato «trainer» Marini.

Il Modena e la Vicenza, invece, sono tra le squadre che meno hanno comprato sul mercato degli «astri» stranieri. Il Modena ha fatto quello che più ha venduto. Si son fatti sotto i sodalizi dei milionari ed allora ecco la partenza da Modena del portiere Ghezzi per l'Inter, il capitano Corradi per Juventus e poi quelle di Corazza, Barbieri e quella dolorosissima di Neri. Già, proprio Neri, il quale, come già Remondini e tante altre «vecchie bandiere» del Modena, ha fatto il salto in avanti, ma non all'inter proprio nel periodo della sua piena maturità calcistica.

Come giocherà allora il Modena di quest'anno? Andrà avanti come il solito: giovani cresciuti all'ombra del sodalizio locale, giovani ingaggiati da altri società minori e un paio di anziani giocatori come Braglia, che permetteranno al sodalizio modenese di contare, nel caso di qualche infortunio, su giocatori molto esperti. Tra i giovani gli collaudati e ancora non ceduti figurano il sestò dei Sentimenti e forse il centravanti Gioveti, per il quale tuttavia non è ancora detta l'ultima parola, visto che piace a diverse società. Infine, una delle partenze che forse si faranno sentire maggiormente è quella di Bernardini, inoltre ha bisogno di dirigenti poco frettolosi che lo sappiano comprendere e lo lascino lavorare. Ora, a Vicenza, Fulvio troverà probabilmente condizioni migliori di quelle che ha dovuto sopportare fino ad oggi. Auguriamoci quindi che possa lavorare con tranquillità e con profitto. Anche se i risultati, probabilmente, non verranno subito.

I dilettanti U.I.S.P. convocati per il campionato italiano

La Commissione Tecnica Sportiva del Comitato Provinciale dell'UISP di Milano ha convocato per il 20 agosto p.v. alle ore 20 precise presso la sede in via Scilla 106-C i seguenti corridori dilettanti per la formazione della rappresentativa romana per il campionato italiano di calcio. I dilettanti UISP che si esibiranno a Viareggio il 2 settembre p.v.: Zanardi Rolando (U.S. Fiammingo); Pettino (idem); Landi Pietro (idem); Casoli Sergio (Cost); Benedicchio Fialio (S.S. Lazio); Bonattini (S.S. Lazio); Enzo (ATAG); Grimaldi Angelo (S.S. Giamaica); Testoni Alberto (idem); Conversi Antonio (G.S. Gord); Bonfiglioli Sterlino (Castagneto); Giacobbe (idem); Bonattini (S.S. Lazio); Belli Aldo (Amici Uniti); Colozzi Mario (idem); Schiavoni Luciano (idem); Valentini Valentino (idem).

Vittoria di Cannarozzo nel salto di precisione

L'italiano ha alterro ad appena 124 m. dal centro

BLED, 17. - Il primo campionato mondiale di biacozzismo laziale si è svolto sabato all'aeroporto di Lesce alla presenza di un folto pubblico. La prima prova, che consisteva nel salto di precisione, è stata vinta dall'italiano Cannarozzo, che ha atterrato ad appena 124 metri dal centro. Secondo, l'è il biacozzista sloveno Vojko Vukitcherich con 156 metri. Terzo l'olandese Tornaava con 192 metri.

Convincente successo del giovane De Marco

La Coppa Torretta Tiberina, svoltasi su di un breve ma divertente percorso, ha visto il convincente successo del giovane Mario De Marco della Ciclistica Mirinese di Poggio Mirino. Il quale con una gara accortissima ha saputo arginare gli attacchi di Gianfranco Sterlino, Castagneto e Giacobbe, e con una rotta lungissima vincere regolando di misura il veloce Ferdino.

I CAMPIONATI DEL MONDO DI PARACADUTISMO

Vittoria di Cannarozzo nel salto di precisione

BLED, 17. - Il primo campionato mondiale di biacozzismo laziale si è svolto sabato all'aeroporto di Lesce alla presenza di un folto pubblico. La prima prova, che consisteva nel salto di precisione, è stata vinta dall'italiano Cannarozzo, che ha atterrato ad appena 124 metri dal centro. Secondo, l'è il biacozzista sloveno Vojko Vukitcherich con 156 metri. Terzo l'olandese Tornaava con 192 metri.

Convincente successo del giovane De Marco

La Coppa Torretta Tiberina, svoltasi su di un breve ma divertente percorso, ha visto il convincente successo del giovane Mario De Marco della Ciclistica Mirinese di Poggio Mirino. Il quale con una gara accortissima ha saputo arginare gli attacchi di Gianfranco Sterlino, Castagneto e Giacobbe, e con una rotta lungissima vincere regolando di misura il veloce Ferdino.

Stasera allo Stadio Lazio - R. N. Napoli

Questa sera alla piscina dello Stadio Torretta Tiberina si svolgerà il primo campionato mondiale di biacozzismo laziale. La partita sarà giocata tra Lazio e Napoli.

Classifiche dei Giochi di Berlino

- Azerbaiziani** (U.S. Fiammingo); Pettino (idem); Landi Pietro (idem); Casoli Sergio (Cost); Benedicchio Fialio (S.S. Lazio); Bonattini (S.S. Lazio); Enzo (ATAG); Grimaldi Angelo (S.S. Giamaica); Testoni Alberto (idem); Conversi Antonio (G.S. Gord); Bonfiglioli Sterlino (Castagneto); Giacobbe (idem); Bonattini (S.S. Lazio); Belli Aldo (Amici Uniti); Colozzi Mario (idem); Schiavoni Luciano (idem); Valentini Valentino (idem).
- Ginnastica**
 L'Unione Sovietica ha conquistato tutti i quattordici titoli in pello. Le esibizioni dei suoi ginnasti, uomini e donne, hanno enormemente impressionato. Davvero eccezionali gli esercizi di Leonkin che ha conquistato ben due titoli: cavalletto e anelli.
- Pallavolo maschile**
 1. U.R.S.S., 2. Cecoslovacchia, 3. Bulgaria, 4. Polonia, 5. Romania, 6. Cina, 7. Italia, 8. Mongolia, 9. Repubblica Democratica Tedesca, 10. Iran, 11. Brasile, 12. Trieste.
- Pallavolo femminile**
 1. U.R.S.S., 2. Cecoslovacchia, 3. Polonia, ecc.
- Pallacanestro maschile**
 1. U.R.S.S., 2. Bulgaria, 3. Ungheria, 4. Cecoslovacchia, 5. Polonia, 6. Cina.
- Pallacanestro femminile**
 1. U.R.S.S., 2. Ungheria, 3. Cecoslovacchia, 4. Bulgaria, 5. Polonia, 6. Finlandia.
- Calcio**
 1. Ungheria, 2. Romania, 3. Cecoslovacchia.
- Ciclismo**
 La prova a cronometro a squadre ha visto la vittoria della Repubblica Democratica Tedesca.
- Tennis**
 Singolare maschile: Vas Dezo (U.S. Fiammingo); Singolare femminile: Kormos (Ungheria); Doppio uomini: Maria e Giorgio Vietra (Romania); Doppio donne: Kormos-Sue Vad (Ungheria); Doppio misto: Kormos-Vas Dezo (Ungheria).

TEMPESTA SULLA COREA

Grande romanzo di ROBERT HARTIG

Miller d'interrotte e li stette a guardare per un pezzo in silenzio: «Osserva con tutte le sue forze», disse, «che cosa fanno i tuoi soldati?». Miller alzò le spalle e rispose: «Non so, signor capitano, come vi dicevo, ha bruciato le due migliori carte che avevamo in mano. Ci restava solo un'altra». «E' probabile che nessuno tra questa gente - fece Miller indicando la piazza - sappia dove sono i nostri soldati. Ma poiché il nostro valoroso capitano, come vi dicevo, ha bruciato le due migliori carte che avevamo in mano, ci restava solo un'altra». «E' probabile che nessuno tra questa gente - fece Miller indicando la piazza - sappia dove sono i nostri soldati. Ma poiché il nostro valoroso capitano, come vi dicevo, ha bruciato le due migliori carte che avevamo in mano, ci restava solo un'altra».

Quando l'interprete cominciò a parlare...

Quando l'interprete cominciò a parlare, le donne strinsero al petto i bambini piangenti, tentando di farli tacere per poter sentire ciò che l'uomo stava dicendo. «Ci mandano a casa. Ci mandano a casa - sussurravano alcune nell'orecchio dei figliuoli. Ma l'interprete ripeté ancora una volta con la sua monotona voce l'invito a rivelare il nascondiglio del fustiere arrivato il mattino. Il colonnello americano concedé un quarto d'ora di tempo perché chi conosce il posto venga al comando a dirlo. Dopo di che queste due mitragliatrici spararono la prima raffica su di voi e sui vostri figli. Le mitragliatrici riprenderanno a tirare ad intervalli di dieci minuti. L'interprete si ritirò, mentre i soldati americani addetti alle mitragliatrici aprivano con le baionette le casse di munizioni e sistemavano le armi. Per alcuni minuti nella piazza la folla restò ammutolita e immobile. Tutti tenevano gli occhi fissi sulla cassa delle mitragliatrici che apparivano sopra le balaustrate, muovendosi lentamente ora a destra ora a sinistra. Vedrete che basterà la prima raffica sparata in aria - disse Miller notando gli sguardi imbarazzati degli altri ufficiali. In quel momento si sentirono alcune voci concitate e poi, trat-

Miller dal fondo della stanza...

Miller dal fondo della stanza. Il capitano fece subito cenno di no con la testa. «Continuate - disse allora il colonnello restando immobile con le mani nelle tasche del pantalone a guardare lontano il cielo grigio verso le montagne. Dal balcone arrivò la voce concitata di uno dei soldati: - Sulla folla? - Anche altri soldati dicevano qualcosa il sul balcone e la raffica tardava a farsi sentire. - Avanti! - faceva di tanto in tanto il capitano, che non voleva continuare a far la parte dell'imbecille. - Perché non mettete i co-reani alle mitragliatrici? - fece uno dei soldati. Miller, afferrata qualcuna di quelle frasi capì che non c'era da perdere tempo in una inutile questione di prestigio e di disciplina. - Capitano! - urlò - che aspettate ancora? Mettete i co-reani alle mitragliatrici. I soldati, apprendendo l'ordine del capitano, rientrarono nella stanza e scuotendosi la neve di dosso, trasversarono una dietro l'altro l'uscio e scomparvero. - Viene nessuno? - domandò



Tutti e tre s'erano mossi in giacitura e continuavano a gesticolare.

RIDUZIONI E.N.A.L.: CINEMA: AL...

BASILICA DI MASSENO: Domani ore 21,30 concerto diretto dal M. C. CASINA DELLE CARACALLA: Ore 21 - Il Trovatore - di Verdi. **FORO ITALICO:** ore 21: Holiday one Act: Libretto usita. **COLLE OPIO:** ore 21,15: Chabernot l'illusione. **ROSE:** ore 21,45: Varietà con Fantulla, Balletto Giza. **VAIARI:** Alhambra: Allegri vagabondi e riv. Vogue 1951 con i Bonos. Ambra-Jovinetti: Virginia e rivista. S. Felice: Piumi al vento e riv. Mansoni: Le due sorelle e rivista. Nuovi: L'isola delle azzurine e rivista.

ARENE

ARENA APPIO: La porta dell'Inferno Capannello: Montagna di cristallo. Castello: Verso le coste di Tripoli. Del Vero: L'uomo dal guanto grigio. Esdra: Il porto di New York. Fiumi: L'ammazzona domata. Felix: Bellezza in cielo. Gino: Cronaca di un amore. Lido: Libertà usita. Luceola: La bohème. Monteverde: Don Cesare di Bazan. Osteria: L'uomo al vento e riv. S. Ippolito: L'inferrabile primula rossa.

CINEMA

A.B.C. Luna di miele cost. Adriano: Lo spaccone vagabondo. Adriano: Virginia. Ambrosini: La corsa. Apollo: La giovane guardia - Lungometraggio 15 maggio a Mosca. Annulla: L'uomo al vento e riv. Ariston: Al caporale piacciono le blonde. Atlanta: Virginia. Atlante: Canzoni per le strade. Attualità: Il padrone delle ferriere. Augustus: I rapinatori. Aurora: Il ritorno del campione. Auzonia: Virginia. Barberini: Accidenti che ragazzi! B. Felice: Piumi al vento e riv. Brancaleo: L'ammazzona domata. Capranichetta: Il porto di New York. Castello: Figaro qui Figaro là. Cinescopia: L'ammazzona domata. Cine-Star: Virginia. Ciodio: Canaglia di lusso. Cinescopia: Piumi al vento e riv. Colonna: Viva Villa! Colosso: Dott. Cioccolop. Vanni: 47 morti al varco. Delle Maschere: La nave senza nome. Delle Terrazze: Amore salvaggio. Delle Vittorie: Tra mezzanotte e l'alba.

Del Vascello: Nuove passeggiate. Diana: La torre bianca. E. Felice: Piumi al vento e riv. Edwels: Il brigante musulno. Europa: Buon viaggio pover'uomo. Fiumi: L'ammazzona domata. Furo: Firenze il terzo uomo. Flamma: Ho sposato un demone. Flaminio: L'isola dell'arcobaleno. Gallia: L'uomo al vento e riv. Galleria: La lama di Siviglia. Giulio Cesare: L'avventura di La-Golden: L'avventura di lady X. Imperiale: Il porto di New York. Italia: La mia storia per tuo figlio. Induno: L'inferrabile 12. Iris: Noi che ci amiamo. Italia: L'uomo al vento e riv. Jax: La giovane guardia. Massimo: Questa me la sposo io. Metropolis: Buon viaggio pover'uomo. Milano: Il porto di New York. Modernissimo: Sala A. I rapinatori. Sala B: I Barkleys di Broadway. Novovino: Mercanti di uomini. Odeon: Due battenti all'ovest. Olympia: Se mia moglie lo avesse. Orfeo: I giovani uccidono. Otium: Due battenti all'ovest. Palazzo: Le avventure di Capitano Blood. Palmetta: Tra mezzanotte e l'alba. Piazza: La corsa di Virginia. Piazza: I conculatori del 7 marci. Real: L'avventura di lady X. Rialto: Bill il sanguinario. Rubino: L'isola dell'arcobaleno. Salaris: Libera uscita. Salaris: L'uomo al vento e riv. Salone Margherita: Fantasia. Smeraldo: Il pacco del diavolo. Smeraldo: L'uomo al vento e riv. Superclima: La città del terrore. Superga: Carambola d'amore. Tiresia: Il pacco del diavolo. Trieste: L'ammazzona domata. Trianon: Taxi di notte. Trieste: Il pacco del diavolo. Uscita: Due battenti all'ovest. Vent'anni Aprile: Capitano Blood. Verbania: La giovane guardia. Vittoria: L'uomo al vento e riv. Voltare: Diavolo in convento.

V. SANSONE - G. INGRASCI'

SEI ANNI DI BANDITISMO IN SICILIA

Un libro di grande attualità che illustra i retroscena del processo di Viterbo

Richiedetelo al vostro libraio LE EDIZIONI SOCIALI MILANO - 250 pagg. L. 500

Per un incontro fra i "5 Grandi,"

CUBA - I Partigiani della Pace di Guantanamo città cubana dove ha sede il suo quartier generale...

CIPRO - Oltre 102.000 ciprioti hanno finora sottoscritto l'appello per un patto di pace fra le cinque Grandi Potenze...

URUGUAY - Verdad informa che la raccolta delle firme a favore dell'appello di Berlino procede con successo nell'Uruguay...

OLANDA - 255.846 firme sono state raccolte in Olanda per l'appello per un patto di pace fra le cinque Grandi Potenze...

BRINDISI - Aumentare sempre più nella nostra provincia le adesioni all'appello di Berlino. La cifra di 66.136, raggiunta e segnata alla data del 7 corrente...

LECCE - La settimana della pace lanciata nell'ultima riunione del comitato provinciale della pace ha riscosso grandi risultati...

ANCONA - Fabiano sono stati sottoscritti 6000 appelli a Montemarcano 1278; ad Ostia Vetere 1349 e a Borghetto di Ancona 347...

TERAMO - In tutta la provincia Comitati della Pace appoggiati dalle organizzazioni democratiche, stanno affrettando i tempi nella raccolta delle firme...

Scoperte archeologiche in antiche grotte. VITERBO, 17 - Interessanti scoperte archeologiche sono state compiute in alcune grotte nei pressi di Viterbo...

AL CONFINE DELLA ZONA B. Due coniugi assassinati dai poliziotti jugoslavi. TRIESTE, 17 - Un orribile delitto è stato commesso dagli agguerriti titini al confine della zona B...

AL CONFINE DELLA ZONA B. Due coniugi assassinati dai poliziotti jugoslavi. Dall'uomo non si è saputo più nulla, malgrado sia stata ricercata per parecchie ore...

DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

ANCORA UNA TRAGEDIA DEL LAVORO ALLA MONTECATINI DI CAIRO MONTE

Due operai morti e 7 feriti in una violenta esplosione di gas

Arretratezza degli impianti e assenza di dispositivi di sicurezza sono state le cause del sinistro - Lutto in tutta la Valbormida

CAIRO MONTE, 17. - Due morti, sette feriti e decine di milioni di danni, sono il tragico bilancio della sciagura che ha colpito stamane la Valbormida in seguito allo scoppio di un gas...

IL GRANDE IMPEGNO DEI GIOVANI. Diffondere il 2 settembre 150.000 copie in più dell'Unità

Anche quest'anno spetta alla gioventù comunista ed alle sue organizzazioni di aprire, con il grande giornale di diffusione del 2 settembre, il mese della Stampa Comunista...

IL MESE DELLA STAMPA COMUNISTA. Taranto raddoppierà la diffusione e supererà l'obiettivo finanziario

Alla nostra redazione continuano a pervenire notizie dettagliate intorno alle innumerevoli feste popolari che hanno caratterizzato questo inizio del "Mese della Stampa Comunista"...

AL CONFINE DELLA ZONA B. Due coniugi assassinati dai poliziotti jugoslavi

TRIESTE, 17. - Un orribile delitto è stato commesso dagli agguerriti titini al confine della zona B. La scorsa settimana, nel pressi della Fiumana, nei dintorni di Ancarano, un uomo e una donna, mentre cercavano di varcare il confine...



LA SCIAGURA DEL LAGO DI RESIA - Un palombaro veneziano, individuato il punto in cui si inabissò il pullman della morte, è sceso 23 volte a 13 metri di profondità...

LA SCIAGURA DI CURON

Il pullman della morte ripescato dal lago

CURON, 17. - Oggi nel pomeriggio il tragico palombaro, individuato il punto in cui si inabissò il pullman della morte, è sceso 23 volte a 13 metri di profondità...

NOSTRE INTERVISTE CON IL PADRE VANNUCCHI E IL PROF. VALLE

Le scosse sismiche possono ripetersi ma non destano preoccupazioni

I recenti movimenti tellurici sono stati preceduti ovunque da strani fenomeni. L'abbaiare dei cani - Scosse avvertite soltanto dalle persone che stavano sedute

Poiché l'incalzante susseguirsi di scosse telluriche (particolarmente quelle del 2, 8, 12, 14 c.m.) hanno destato un certo panico tra la popolazione, specie nel centro-sud...

DOPO LA VITTORIOSA CONCLUSIONE DELLA VERTENZA DI LIVORNO. Scala mobile e miglioramenti chiesti dai portuali di tutta Italia

Si è riunito a Genova l'Esecutivo Nazionale della Federazione Lavoratori dei Porti, per prendere in esame la situazione venutasi a creare in seguito alla costituzione del Centro Sberchi americano a Livorno...

INTERESSANTE SCOPERTA DI ALCUNI ARCHEOLOGI. Un grande villaggio preistorico portato alla luce presso Verona

VERONA, 17. - Con l'autorizzazione della Soprintendenza alle antichità della Venezia si è cominciato lo scavo di un villaggio preistorico, che si estende nei pressi di Castelvecchio...

mostrati lettori affermando che, sebbene si possano verificare altre lievi scosse, tuttavia non c'è da preoccuparsi da temere un terremoto di qualche entità.

Il recupero del pullman ha confermato le dichiarazioni del palombaro: tutte le vittime avevano lasciato la loro bara d'acciaio. La tragica corriera è ormai vuota, e anzi si spera che il bilancio sia chiuso, che di cadaveri non ce ne sia più, neppure nel lago. Comunque il palombaro ha riferito ancora delle ricerche nelle acque del lago.

Il ministro delle Finanze ha diramato una circolare agli intendenti di Finanza, contenente gli intendimenti in merito all'applicazione del Testo Unico sulla dichiarazione annuale del reddito.

CASTEL DI JUDICA, 17. - In contumacia «San Giuseppe» il giovane Giuseppe Vito ha espulso due colpi di pistola contro la casa di un suo parente. Il fatto è stato denunciato alla Procura di Cagliari.

Provocatori

Il giornale di domenica scorsa ha pubblicato dichiarazioni di simile contenuto fatte da due personaggi diversi. Un certo Giovanni Corona ha fatto in un Commissariato di polizia Torino le seguenti dichiarazioni: «Io sono un prigioniero di guerra fuggito dalla Russia e sono venuto a Torino a piedi con altri sei compagni».

L'altro personaggio, De Gasperi, ha scritto invece in una lettera a un senatore: «Nulla traslascieremo, per ottenere dall'Unione Sovietica ogni possibile informazione sulla sorte di tutti i prigionieri italiani che per ammissione di varie fonti sono risultavano in territorio sovietico al momento della cessazione delle ostilità».

Il primo personaggio - essendo risultato che non era mai stato in Russia - è finito al manicomio. Il secondo, non essendo noto che la Russia non l'ha mai vista, è finito in Val Sugana a prendere il fresco. C'è sempre la solita ingiustizia dei due pesi e delle due misure a questo modo.

Eppure ci pare che il danno maggiore lo recano agli italiani le dichiarazioni del secondo personaggio perché ha una posizione di responsabilità... nella vita di nostro paese.

La gente più o meno ben educata quando si appresta ad andare in vacanza - anche se a i nervi scossi - ha sempre cura di essere cordiale col prossimo: spedisce saluti e auguri, si presenta in modo amabile, perché sorvegli che qualche collaboratore di certi ispettori di P. S. non vada a uotargli l'alloggio.

Quando l'ARMIR - mandata dai comunisti fascisti sul fronte dell'Est - ben fornita di armi e di capellani militari e scarsamente equipaggiata di indumenti invernali - venne chiusa nella grande ansa del Don (inverno 1942) contava 229 mila uomini. De Gasperi fa dire ai suoi partecellati e ai suoi assottigliati all'ONU, che i sovietici catturarono oltre 83 mila italiani e asserisce che i sovietici devono rendere conto ancora di 63 mila connazionali «non restituiti».

ULTIME L'UNITA' NOTIZIE

NUOVI CRIMINI DEGLI AMERICANI IN COREA

Cinquemila tra morti e feriti a Wonsan e Chongjin bombardate

Il sottocomitato per la tregua inizia i lavori a Kaesong

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

KAESONG, 17. - La sottocommissione creata per trovare una soluzione al problema della linea di demarcazione ha tenuto la sua prima riunione questa mattina a Kaesong. La questione principale che si pone è di conoscere se il generale Henry Hodges, che prenderà la parola a nome degli Stati Uniti, sia portatore di nuove istruzioni. Se egli non farà che riprendere gli argomenti già portati da Joy, non si uscirà evidentemente dal vicolo cieco.

Ma questa sottocommissione può ugualmente fornire agli americani la possibilità di salvare la faccia e di disimpegnarsi dalla situazione inestricabile nella quale si sono cacciati con il topico, cioè prendendo pubblicamente atteggiamenti differenti da quelli che mantenevano nel corso delle discussioni.

La conferenza principale è nel frattempo sospesa e non riprenderà i suoi lavori se non per discutere le proposte o le decisioni della sottocommissione. Durante l'ultima seduta il generale Hodges ha detto ancora inalterato le loro pretese per lo stabilimento di una zona smilitarizzata all'interno della Repubblica popolare di Corea.

Il gen. Nam Ir ha detto chiaramente a Joy che doveva ritirare le sue richieste se desiderava realmente uscire dal punto morto. Nam Ir ha ripreso il tema caro alla propaganda americana, secondo cui le richieste degli Stati Uniti, a proposito della smilitarizzazione della linea di demarcazione, sarebbero suscettibili di compromesso: «Il fatto - ha detto Nam Ir - che il grado di elasticità delle vostre richieste è misurato da un certo numero di accomodamenti che, tutti, lasciano le vostre forze all'interno delle nostre posizioni».

«Il gen. Nam Ir ha affermato, in seguito, che la proposta coreana di stabilire la linea di demarcazione lungo il 38° parallelo, non era mai stata rigida, ma ciò nonostante gli americani hanno sempre rifiutato formalmente di discuterla».

«Folche noi non consideriamo che una sola linea, il 38° parallelo, come base per stabilire la linea di demarcazione, delle modifiche possono certamente essere operate a mezzo di accordi reciproci, purché si tratti di modifiche ragionevoli, alla zona smilitarizzata che noi proponiamo, sulla base del parallelo stesso».

«La vostra proposta, al contrario, è tanto poco ragionevole che non osate neppure parlarne pubblicamente», ha detto ancora Nam Ir, il quale ha sottolineato fino a qual punto sia assurda ed ingiusta l'idea avanzata dagli americani di stabilire una zona smilitarizzata di 20 chilometri di larghezza, mentre la nostra proposta è di stabilire una zona smilitarizzata di 40 chilometri di larghezza, e di stabilire la linea di demarcazione lungo il 38° parallelo, non era mai stata rigida, ma ciò nonostante gli americani hanno sempre rifiutato formalmente di discuterla».

all'interno delle vostre posizioni, invocando a nostro favore la necessità di un cessate il fuoco. Voi ben sapete che, rinviandoci così la palla, non arriveremo ad alcuna conclusione», ha terminato Nam Ir. «Sarà dunque necessario che gli americani abbandonino, e Wanchi-cheste in seno alla sottocommissione, affinché questa giunga a trarre fuori i negoziati dal punto morto. Sarà anche necessario che essi rinuncino ad esigere dai coreani la cessione di dodicimila chilometri quadrati sotto il pretesto che essi posseggono la superiorità aereo-navale».

Se la sottocommissione riesce a rinviare la conferenza sul giusto binario ed a farla progredire sulla base del «cessate il fuoco» e della ritirata delle truppe dall'una parte e dall'altra del parallelo, gli americani troveranno dei delegati coreani e cinesi disposti alla compromissione pronti a discutere ogni singolo punto su basi ragionevoli ed oneste».

Incursioni aeree americane contro Pyongyang e le città coreane continuano intanto senza sosta a seminare strage tra la popolazione civile delle zone periferiche. Sono oltre quattromila le persone uccise o ferite negli ultimi giorni a Wonsan e più di 1000 quelle morte o ferite a Chongjin. I bombardamenti di missili e di artiglieria diventano ogni giorno più feroci da quando la delegazione americana si è irrigidita sulle sue irragionevoli richieste circa la linea di demarcazione.

Sulla barbara incursione che è costata alla popolazione di Pihngyong 1.500 morti, si sono appresi oggi i seguenti particolari: il 14 agosto l'aviazione americana ha lanciato contro Pyongyang e i mitragliatori Phonyngyang, attaccandola con circa 350 apparecchi. Centinaia di bombe sono cadute nei quartieri densamente popolati della città. In particolare, si segnalano i bombardamenti delle strade, dando la caccia ad ogni persona che cercava scampo. Decine di fortezze volanti provenienti dai basi situate nei dintorni di Pyongyang, hanno distrutto metodicamente un quartiere per quartiere con bombe di grosso calibro. Dopo quattro ore da questa azione, si è accesa la città e, in un momento, è stata attaccata da circa 300 caccia a reazione e fortezze volanti, che hanno continuato la selvaggia opera di sterminio.

Nella stessa giornata, i piloti americani hanno bombardato la città di Anju, Sariwon e altre città.

WILFRED BURCHETT

Un bimbo ferito a Catania durante la festa di S. Agata

CATANIA, 17. - Durante lo sparo di fuochi d'artificio in occasione dei festeggiamenti in corso in onore della patrona della nostra città, S. Agata, in piazza Cutelli, un mortale colpo di cannone ha ferito un bambino di tre anni, colpendo in pieno viso, rimandandolo conofcato, tale Filippo Ferro di Giuseppe di anni 7.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

La Moschea, dove fu assassinato nel marzo scorso Razmara, è circondata da truppe e carri armati, mentre il Fedaiyan minaccia il governo di «gravi conseguenze», se esso non esproprierà l'Anglo-iraniano entro cinque giorni.

H. Johnson in Ungheria



UNGHERIA - Hewlett Johnson, decano di Canterbury e popolare dirigente del movimento mondiale dei Partigiani della Pace, in visita alla Repubblica popolare ungherese

Duello a coltellate tra due gemelle

TORINO, 17. - Un vero e proprio duello rusticano si è svolto stamane fra due gemelle messinesi, residenti in qualche paesucolo ben presto ai fatti, e ad un tratto, impugnavano addirittura due coltelli. Ha avuto la peggio la Assunta, rimasta ferita alla regione glutea destra.

Non appena il sangue è cominciato ad uscire assai copioso, le due sorelle, spaventatissime, abbandonavano i coltelli cercando di tamponare in qualche modo la ferita. Poiché, però, tutti i loro tentativi riuscivano vani, si recavano con un'autopubbica al più vicino ospedale.

I medici, dopo una breve medicazione della ferita - la quale pur essendo abbastanza profonda non era affatto grave - rimandavano a casa le due gemelle ormai rappacificate.

“DEVE SUCCEDERE QUALCOSA CHE ROMPA IL FESTIVAL”

“Der Spiegel”, rivela la premeditazione della brutale aggressione di Berlino

Una manifestazione dei delegati dei paesi coloniali - Le testimonianze dei giovani feriti dalla polizia occidentale

DA UNO DEI NOSTRI INVIATI

BERLINO, 17. - «Qualcosa deve succedere», scriveva mercoledì mattina «Der Spiegel» giornale americanizzato di Berlino Ovest.

«Dodici ore dopo, «qualcosa» succedeva: la polizia occidentale si accingeva a caricare per «far succedere qualcosa» per «modificare la dinamica del Festival». Ieri e stamane i giornalisti di ogni paese e corrente sono stati invitati a visitarli. I giovani, raccontano con semplicità come è andata.

Tutti per la pace

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

Un epilettico cade in mare e affoga miseramente

LIVORNO, 17. - Recatosi alla scogliera di Capovoli per raccogliere i frutti di mare il 30enne Mario Corbelli a causa di un improvviso malore precipitava in acqua. Disgraziatamente, appena caduto il Corbelli veniva colto da violenti attacchi epilettici, e quando alcuni pescatori lo trovarono aveva già cessato di essere in vita. Il suo corpo era scomparso tra le onde.

La Germania occidentale scriveva che occorreva «rompere la dinamica del Festival, che elettrifica i giovani neutrali».

Gli ospedali di Berlino sono pieni di giovani tedeschi che la polizia occidentale ha caricato per «far succedere qualcosa» per «modificare la dinamica del Festival». Ieri e stamane i giornalisti di ogni paese e corrente sono stati invitati a visitarli. I giovani, raccontano con semplicità come è andata.

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

«Reuter ci aveva invitato? E noi ci siamo andati. Abbiamo voluto dimostrare che, di qua e di là, della linea di demarcazione, siamo tutti tedeschi e tutti per la pace. Cantavamo e la popolazione ci salutava col grido di «Freundschaft». Parliamo con i berlinesi occidentali del patto a cinque, della lotta contro la rinascita dell'imperialismo tedesco. Sono più di quattrocento i feriti di mare il 30enne Mario Corbelli «americano» ha irrimediabilmente fatto di Berlino un campo di battaglia. I padroni americani. Mentre Reuter si congratulava con i propri gangsters una gigantesca protesta si è levata contro l'aggressione da tutta la Germania.

stata una manifestazione quella nel Distretto di Treptow, tra le più importanti ed impressionanti del Festival: i delegati dell'Unione sovietica, la quale con la rivoluzione d'Ottobre ha aperto la via della liberazione dei popoli oppressi, gli italiani, i coreani, quelli della Corea e del Viet Nam in lotta, erano accanto ai delegati del Medio Oriente, dei popoli africani, ed insieme ai rappresentanti dei popoli del Pacifico meridionale, Stati Uniti, Gran Bretagna e Francia. Nazim Hikmet, il grande poeta turco, presiedeva l'assemblea.

Un'ora dopo, lo stesso Nazim presiedeva la giuria del Festival che ha assegnato i premi ai vincitori dei concorsi internazionali d'arte e cultura. Anche un artista italiano, il violoncellista Giacinto Caramia, è stato premiato ed anche il nostro teatro di massa, che continua intanto ad ottenere grandioso successo.

Altri gioventi italiani è stato poi assegnato il premio di «miglior manganello» per il suo contributo alla organizzazione del Festival.

Strategia atlantica

Mentre così, nella Berlino della pace, prosegue nelle manifestazioni di cultura, il grande incontro dei popoli fieri in un terzo turno di accendimenti, oltre le decine di migliaia di tedeschi sud-occidentali in capitale, nel Germania «americana» si accellerano i tempi della preparazione alla guerra. La visita del procuratore americano a Berlino, e in particolare la prossima visita di Adenauer a Truman rientrano in questo quadro. Adenauer offrirà a Truman uomini per il «Pool» atlantico della carne da cannone.

Qualche efficace contrasto con questi consigli di guerra viene annunciato, il viaggio del ministro del Piano quinquennale della Repubblica democratica tedesca a Mosca, per un allargamento degli scambi commerciali, il «patto franco» della Repubblica democratica tedesca con i sovietici, e altri negoziati continuano a pubblicare brani e che viene largamente discusso e commentato nelle fabbriche e nelle campagne, ha chiarito efficacemente la strategia d'impunità dell'imperialismo tedesco in funzione antisovietica. «Oggi i manganelli, domani i cannoni».

ENZO RAVA

GI «Zoo» di Milano e di Roma si arricchiscono di animali esotici

LA POLITICA DI ASSERVIMENTO DI YOSCIDA

Il governo di Tokio chiede truppe americane

TOKIO, 17. - Il Primo Ministro giapponese Yosida ha comunicato ai funzionari del governo giapponese, dopo avere firmato il trattato di pace, chiederà agli Stati Uniti di mantenere in Giappone forze terrestri, aeree e navali. Questa è la prima volta che il governo di Tokio annuncia ufficialmente che esso chiederà truppe americane sul territorio nazionale. Com'è noto, il trattato per il Giappone con gli Stati Uniti hanno una scheggia di ferro colpita in pieno viso, rimandandolo conofcato, tale Filippo Ferro di Giuseppe di anni 7.

Altre dichiarazioni provocatorie Yosida ha fatto alla Camera.

Egli ha detto che i diritti territoriali del Giappone sulle isole Kurile e Isole Ryukyu dovranno essere determinate nei futuri negoziati. Egli rispondeva ad un'interpellanza del leader socialista Hiroo Wada, il quale aveva chiesto che il Giappone affermasse la propria autonomia politica, e che non fosse restituito all'Unione Sovietica. Wada e Yosida sembrano ignorare il paragrafo «C» dell'art. 2 del progetto di trattato proposto dagli americani, secondo cui il Giappone rinuncia ad ogni diritto, titolo e rivendicazione sull'isola Kurile e sulla parte di Sakhalin e delle isole vicine su cui il Giappone esercita diritti di sovranità in conseguenza del trattato di Portsmouth del 5 settembre 1905.

Si ha da Londra che un portavoce del «Foreign Office» ha dichiarato oggi che il governo britannico è pronto a rivedere il contenuto della nota americana inviata all'URSS in seguito all'accettazione di quest'ultima di partecipare alla conferenza di San Francisco.

Il portavoce ha rifiutato di rispondere sia affermativamente che negativamente alla domanda se la Gran Bretagna condivide il punto di vista americano secondo cui i termini del progetto del trattato avanzato dal capo della delegazione britannica, Stokes, il quale ha annunciato che da essa non intendeva deflettere, essendo piuttosto pronto a rompere le trattative.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

Un bimbo ferito a Catania durante la festa di S. Agata

CATANIA, 17. - Durante lo sparo di fuochi d'artificio in occasione dei festeggiamenti in corso in onore della patrona della nostra città, S. Agata, in piazza Cutelli, un mortale colpo di cannone ha ferito un bambino di tre anni, colpendo in pieno viso, rimandandolo conofcato, tale Filippo Ferro di Giuseppe di anni 7.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

La Moschea, dove fu assassinato nel marzo scorso Razmara, è circondata da truppe e carri armati, mentre il Fedaiyan minaccia il governo di «gravi conseguenze», se esso non esproprierà l'Anglo-iraniano entro cinque giorni.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

TEHERAN, 17. - Violenti scontri tra la polizia e duecento dimostranti della setta fanatica dei Fedaiyan si sono verificati oggi nella capitale persiana. Gli appartenenti alla setta estremista musulmana, che si battono per la restaurazione del primo ministro Ali Razmara, sono venuti a conflitto con gli agenti nei pressi della Moschea dello Scia, dove hanno accoltellato i poliziotti. Tra i feriti è anche il vice-capo della polizia Hassan Iravani.

Uccide l'amante e la madre incendia la casa e si suicida

La tragedia sarebbe scoppiata all'improvviso durante una tranquilla riunione familiare

LAKESWOOD (New Jersey), 17. - Un individuo reso folle dalla gelosia, ha ucciso la notte scorsa la sua amante e la madre di lei, ha ferito gravemente una terza donna, ha dato fuoco alla casa e quindi, vistosi circondato dalle fiamme, si uccise con un colpo di rivoltella.

In base alle dichiarazioni della polizia, le due donne uccise sono la signora Anna Talpen, di 43 anni, e sua madre, signora Kunzma Kaczmarz, di 67 anni. Il nome dell'assassino è suicida Ferrel Yasowicz, di 43 anni, un prete polacco, sembra residente a New York.

La donna ferita gravemente è la signora Pringoff, la quale, al momento della strage, si trovava in casa delle due vittime, come era usanza. Dopo l'uccisione di sua madre, la signora Pringoff ha dichiarato alla polizia che il folle le risparmiò la vita e affrettò a fuggire da casa.

I monopoli americani penetrano nel Brasile

MONTVIDEO, 17. - «Impresso Popular» ha pubblicato un articolo sulla penetrazione dei monopoli statunitensi nel Brasile.

In particolare, il giornale riferisce che si è trattato di concessione di 20 milioni di tonnellate di petrolio, concessione annualmente rinnovabile, concessione che è stata approvata dal Congresso brasiliano.

SECONDO INFORMAZIONI DI AGENZIE AMERICANE

Un Patriarca cattolico coinvolto nell'assassinio del re di Giordania

Anche un padre francescano sarebbe oggetto di gravissime accuse in relazione al regicidio

GERUSALEMME, 17. - Da fonti a noi sconosciute si apprende che fra coloro che saranno quanto prima processati da una speciale corte giordana per l'assassinio di re Abdullah di Giordania, figurano anche il reverendo Padre Ayub Patriarca della Chiesa Leontina e un sacerdote cattolico, il padre Gerusalemme, al quale si attribuisce la grave accusa di aver ispirato il regicidio.

Qualche capo della Chiesa araba cattolica, Padre Ayub sembra sia stato un attivo oppositore di Abdullah specialmente per ciò che riguarda il programma della «Grande Siria» auspicato da quest'ultimo che avrebbe dovuto comprendere l'unione della Siria, della Giordania e dell'Iraq sotto la corona degli Hascemiti, la famiglia di Abdullah.

Il fatto che Padre Ayub sia stato assente dai funerali celebrati solennemente per il sovrano assassinato, aver già sollevato molte voci sull'atteggiamento del Patriarca latino.

inoltre che uno dei componenti dell'Amministrazione della Custodia dei Luoghi Santi, il padre francescano Eugenio, sarebbe oggetto di gravissime accuse in relazione al regicidio.

L'attività anti-hascemita attribuita alle due personalità - riferisce l'INS - cattolico ha suscitato una profonda reazione nel mondo islamico della Palestina. Personalità cattoliche di Gerusalemme hanno fatto presente alle autorità consolari e diplomatiche le loro apprensioni, per la sorte della popolazione palestinese di fede cattolica per le eventuali pressioni che potrebbero essere esercitate dai transgiordani musulmani rimasti tutti competenti fedeli della memoria del loro re.

Chi ha riconosciuto invece una notevole popolarità fra gli arabi palestinesi, in questa tragica circostanza, è il Muti di Gerusalemme Hal Amin al Hascemi, alle cui iniziative segrete viene attribuita parte degli eccezionali passeggeri riprodotti il viaggio alla volta di Gerusalemme.

gran parte della organizzazione dell'assassinio di Abdullah. Gli arabi palestinesi, secondo le fonti delle informazioni dell'INS, sarebbero stati in grado di fornire informazioni di gravissime accuse in relazione al regicidio.

Un nuovo corso di animali esotici, destinati per la maggior parte allo Zoo di Milano, è giunto stamane all'oroscopo intercontinentale della Malpensa a mezzo di un quadrimotore proveniente dall'Australia. Tra gli animali giungono una quindicina di canguri, due scoiattoli, un koala, un macropod, un cuscuzza e alcune centinaia di volatili vari.

PIRELLA GÖTTSCHE LOWE - Direzione Sergio Secchi - Via Venezia 10 - Roma - Stabilimento Tipografico U.E.I.S.A. - Roma - Via XX Settembre 141 - Roma